

Trieste, 18. II. 13

Chiarissimo Professore,

La ringrazio
della lieta accoglienza ch' Ella ha
fatto all' effigie del mio venerato
amico Don Giuseppe Accursi, uomo
che, se i tempi gli fossero stati più
propizi, avrebbe certamente lasciato
maggiori pubblici documenti del
suo ingegno. Quanto alla designata
ristampa dei «Benni sulle Alpi di
Lapodestria», ne scrissi al prof.
De Tori, il quale molto gentilmente

ha aderito di accoglierla nella
Nuova Notarisa. Appena avrò
la libertà necessaria per preparare
gli appunti biografici, manderò questi
e una copia dell'opuscolo al professor
De Toni. Intanto faccio eseguire da
Angerer & Göschel di Vienna un
eliché in rame del ritratto che
Le mandai, ma un pochino rimpicci-
colito. Sono certo che la pubblicazione
dei "Lenni ecc.", come la prepariamo,

riuscirà bene e sarà un atto di
omaggio riconoscente e meritato alla
memoria del prof. Accurti. Il prof.
De Toni avrà il mio ms. per la
fine di questo mese; e mi promette
di passarlo senz'indugio alla tipo-
grafia.

Tolgo quest' occasione per ringra-
ziarla anche del suggerimento da
Lei datomi di rivolgermi al prof.
De Toni e per inviarle i miei
rispettosi saluti. Di Lei offl^{mo} - dev^{mo}
M. Stenta